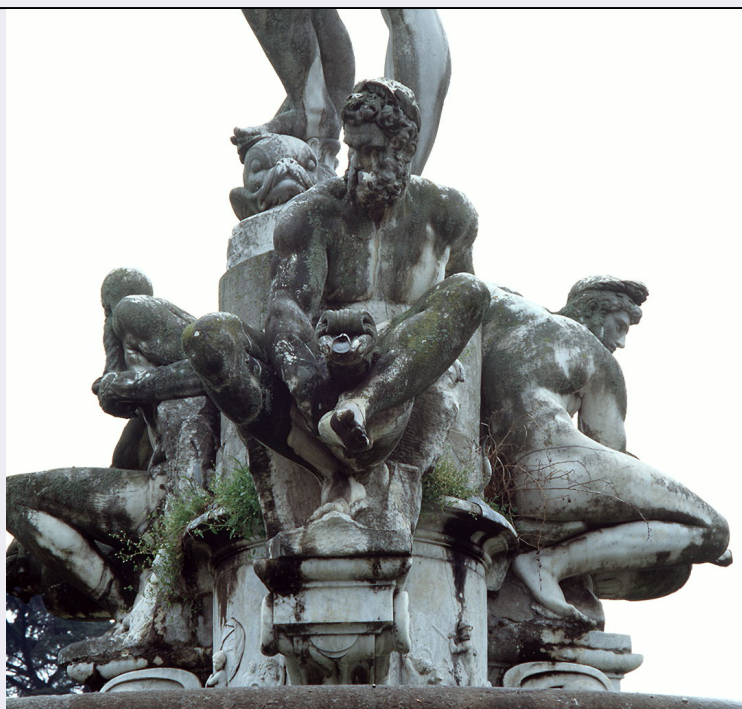


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281387
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0900281387

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	statua
OGTP - Posizione	intorno al sostegno di Oceano

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	allegoria del fiume Eufrate
------------------------	-----------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	giardino
LDCN - Denominazione attuale	Giardino di Boboli
LDCC - Complesso di appartenenza	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
LDCU - Indirizzo	Piazza Pitti 1
LDCM - Denominazione raccolta	Giardino di Boboli
LDCS - Specifiche	Isolotto, al centro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Boboli 152

INVD - Data 2010

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1567

DTSF - A 1576

DTM - Motivazione cronologia documentazione

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento progetto ed esecuzione

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto De Boulogne Jean detto Giambologna

AUTA - Dati anagrafici 1529/ 1608

AUTH - Sigla per citazione 00000165

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome Francesco I, granduca di Toscana

CMMD - Data 1576 ante

CMMC - Circostanza sistemazione del giardino di Boboli

CMMF - Fonte bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco/ scultura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione

mediocre

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data

1907/ 1908

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

25 H 21 30 (EUFRATE)

DESS - Indicazioni sul soggetto

Soggetti profani. Personificazioni: (uomo) fiume Eufrate.

NSC - Notizie storico-critiche

Le fonti sono concordi nell'identificazione con l'allegoria di Eufrate. Le bellissime figure potrebbero anche alludere alle tre mitiche età dell'uomo. La genesi di questo complesso scultoreo, ben documentata, è strutturata in varie fasi. Secondo Vasari il Tribolo, che avrebbe dovuto eseguire la fontana per il "prato dietro Pitti", fu inviato all'Elba da Cosimo I per far cavare la tazza di granito. Del pezzo si ha notizia nel 1567, quando il 17 luglio arrivò a Firenze con notevoli difficoltà, quasi sicuramente per volere di Giambologna, che al tempo doveva aver già progettato questa fontana. Il disegno di Oxford mostra una variante del progetto, con una vasca esagonale (Avery). Fra il 1571 e il 1573 si susseguono numerose notizie documentarie circa i pezzi di marmo da cavare a Carrara per il gruppo scultoreo e il sostegno triangolare (Gaye). Il 6 marzo 1574 Giambologna lavora alle statue dei Fiumi, probabilmente in fase ancora di sbazzatura, con l'aiuto di Iacopo di Zanobi Piccardi - il 16 ottobre un altro aiuto è Andrea di Jacopo - giacche nel 1575 erano pronti i tre modelli finiti grandi quanto le opere, che furono trasportati da Pitti allo studio dell'artista il 16 aprile per essere eseguite. Dal 25 giugno successivo fino al 30 ottobre 1576, si susseguono i pagamenti per lo spostamento dei marmi finiti nel giardino, e per la relativa installazione dell'insieme (Gurrieri/Chatfield, Avery). La fontana è ricordata nella collocazione dietro il palazzo da Bocchi (1591), e qui è riconoscibile nella lunetta dello Utens del 1599. Nel 1618 secondo quanto ricorda Giulio Parigi, fu spostata, e solo nel 1637 posta al centro dell'Isola, come si legge in una lettera del 20 luglio al Granduca. In questa occasione fu aggiunta la parte inferiore con il bacino di scolo e il sedile circolare, molto apprezzato dal Soldini. La statua di Nettuno, ora al Bargello, fu sostituita nel 1811 da una copia di Raffaello Romanelli. Le bellissime figure dei Fiumi seduti, che riprendono il 'Fiume' del Tribolo per villa Rinieri a Castello, costringono l'osservatore a girarvi dintorno per godere di ogni dettaglio delle figure, accuratamente rifinite. Lo stesso movimento circolare è ulteriormente imposto dagli eleganti rilievi convessi. La scelta compositiva e tematica della fontana, rimanda alla personalità di Francesco I, che come a Pratolino, intendeva creare un ideale percorso in cui "la natura è nutrita e animata dall'acqua". Nell'Iliade, Oceano è visto quale fonte originaria delle sue correnti, e insieme a Teti, della vita stessa (DEI Bravo). Alla "cosmogonia delle acque" hanno fatto riferimento anche Fagiolo e Rinaldi. La maggioranza delle notizie documentarie non sono mai state trascritte integralmente. Interventi sulla fontana sono stati fatti da Campbell e Vaccaro nel recente convegno "Boboli 90'.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

diapositiva colore

FTAN - Codice identificativo

ex art. 15, 28954

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

Alinari 29291

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA FI 105777

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA FI 110373

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA FI 110374

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1989

CMPN - Nome

Frulli C.

FUR - Funzionario responsabile

Damiani G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Gavioli V.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Gavioli V.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

/SK[1]/RSE[1]/RSED[1]: 1937 /SK[1]/RSE[1]/RSEN[1]: Venturi A.
Esistono bozzeti della statua del Giambologna (?) conservati al Museo
Nazionale del Bargello di Firenze e al Metropolitan Museum di New
York, pubblicati da Adolfo venturi.